


SIDERURGICO
LE PROSPETTIVE

Monsignor Santoro

«O troviamo una soluzione ragionevole tutti insieme oppure affondiamo tutti insieme. Salviamo la vita»

«Noi in sciopero fino a domenica»

Prosegue la protesta del Mof

Nel clima di incertezza innescato dall'annuncio della "cassa" per un numero di operai fino a 2000, continua la protesta dei lavoratori del Movimento Ferroviario, il Mof, che da otto giorni sono in sciopero a oltrenza. «Andremo avanti almeno fino a domenica prossima e dobbiamo constatare una volta di più che i sindacati ci stanno ignorando. Ma questo non ci sorprende. A questo punto chiediamo solo che intervenga il sindaco per darci una mano. Un fatto è sicuro: noi in queste condizioni non possiamo tornare a lavorare, non ci sentiamo al sicuro dopo quanto è successo a Claudio (Marsella - ndc).

Sulla situazione è tornato ieri anche monsignor Santoro: «O troviamo una ragionevole soluzione tutti insieme, o affondiamo tutti insieme». L'arcivescovo di Taranto, a margine dell'incontro di ieri con gli studenti del liceo "Galileo Ferraris", riflette sulla notizia del giorno, l'annuncio di cassa integrazione per duemila dipendenti dell'Ilva.

«Questa richiesta – dice l'arcivescovo – potrebbe essere un primo acconto di quanto accadrebbe in futuro, per questo motivo rinnovo l'invito al dialogo a sindacati, azienda e magistratura; ma occorre in-

contrarsi subito, la mia speranza è che possa esserci una concertazione ancora più alta, nella quale venga posta la salute innanzi a tutto, considerando fortemente il lavoro per evitare emergenze gravi per tutti».

A proposito di vicinanza con il mondo operaio, l'arcivescovo Filippo Santoro scenderebbe anche fisicamente a manifestare accanto ai dipendenti Ilva. Ma a una condizione. «Sono accanto agli operai e dalla parte degli ammalati, la mia missione è la vicinanza accanto a qualsiasi cosa manifesti un problema umano: se gli uni fossero contro gli altri, mi asterrei».

Non manifesta contro, ma a favore. «Certo, a favore del lavoro, della salute, dell'ambiente, della vita: se l'obiettivo è salvare l'insieme, sto con chi soffre e chi lavora».

Se il caso lo richiedesse, l'arcivescovo sfilerebbe mostrando uno striscione. «Salviamo la vita, nel lavoro e nella salute».

C.Fra.


Qui sopra l'assessore provinciale alle attività produttive, Scalera. A destra la protesta degli operai del Mof

(Foto Studio Ingenito)

